

PROGETTO REGIONALE
**“Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di
comprendere e di essere compresi”**

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

TRA

REGIONE LOMBARDIA- DIREZIONE REGIONALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE,
DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA' - STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA
POVERTA' E MARGINALITA'

E

IL COMUNE

O

singole articolazioni e ambiti territoriali così come elencati all'art.2 del d.lgs. n. 267/2000

Con sede legale in

Via

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE

PREMESSO CHE

- la Direttiva 2012/29/UE che istituisce norme minime in materia di diritti, assistenza e

protezione delle vittime di reato attraverso l'istituzione di norme minime nel settore dell'assistenza, informazione e supporto alle vittime;

- la legge 27 dicembre 2019, n. 160 che istituisce il Fondo per l'assistenza alle vittime dei reati, al fine di rafforzare la rete volta all'assistenza delle vittime di reato, e in particolare la tutela sociale e assistenziale delle stesse, assicurando i diritti di informazione, sostegno emotivo e psicologico, protezione e consigli anche per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e ripetuta, di intimidazioni e di ritorsioni, nonché al fine di favorire un coordinamento nazionale dei servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;

-il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), che nell'ambito delle azioni di inclusione sociale prevede il sostegno di interventi a favore di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e loro famiglie;

-la Legge Regionale 24 novembre 2017 n. 25 "Disposizione per la tutela delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria";

DATO ATTO che il Dipartimento per gli Affari di giustizia del Ministero della Giustizia ha dato attuazione alle disposizioni della Direttiva, attraverso l'avvio di procedure pubbliche di finanziamento, non competitive, rivolte alle Regioni, per gli anni 2021 e 2022, per favorire lo sviluppo di servizi per il sostegno alle vittime di reato, su tutto il territorio nazionale in modo uniforme, al fine di acquisire specifiche proposte progettuali, concernenti l'assistenza generale alle vittime di reato, anche in forma complementare ed integrata con quanto già adottato o presentato nell'ambito della programmazione regionale/provinciale ed eventualmente in linea di continuità con quanto posto in essere, nella medesima materia, dalla Cassa delle Ammende;

VISTI:

- l'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende, così come da nota n. 0137996 del 9 aprile 2021 successivamente modificata con nota n. 0231441 del 17 giugno 2021;

- la d.g.r. 5053 del 19 luglio 2021 ad oggetto "Progetto regionale : Un futuro in Comune-approvazione della partecipazione di Regione Lombardia al finanziamento nell'ambito del programma della Cassa delle Ammende per lo sviluppo di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di ogni tipologia di reato e servizi pubblici per la giustizia riparativa e la mediazione penale";

VISTI :

-gli inviti in data 3 agosto 2021 e in data 15 luglio 2022 del Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia diretti alle Regioni per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi rivolti all'assistenza e al sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE, per le annualità 2021 e 2022;

VISTE:

-la d.g.r. n. 5616 del 30 novembre 2021 ad oggetto "Progetto regionale – Un futuro in comune: a fianco di chi è vittima – Annualità 2021" con cui si è preso atto dell'avvenuta approvazione da parte del Ministero di Giustizia del progetto regionale, volto a consolidare e rafforzare le reti, già operative, di servizi pubblici per l'assistenza generale alle vittime di reato ed, in continuità con quanto posto in essere sul tema dalla Cassa delle Ammende, in partenariato con Comune di Milano, Comune di Brescia, Comune di Bergamo, Comune di Lecco, Comune di Cremona, Comune di Mantova, Comune di Monza, Comune di Lodi, Comune di Pavia, Comune di Rozzano, Comune di Varese e Azienda Sociale Comasco e Lariano;

- d.g.r. n. 7304 del 14/11/2022 di approvazione degli schemi di convenzione per la realizzazione del progetto regionale "un futuro in comune: per essere a fianco di chi è vittima – Annualità 2022", in continuità e ad integrazione del progetto regionale "Un futuro

in Comune: per essere a fianco di chi è vittima - Annualità 2021", che prevede la stabilizzazione dei già previsti 12 sportelli a tutela delle vittime di reati a carattere generalista, nei 12 Comuni già operativi;

VISTO l'invito del Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia in data 3 novembre 2023 n. pg. 0220839 ad aderire, entro il 13 novembre, alla proposta progettuale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'Annualità 2023, assegnando un finanziamento pari ad euro 200.000,00;

CONSIDERATO che ai fini dell'adesione all'invito viene richiesta la sottoscrizione della Convenzione per la concessione del finanziamento, per la realizzazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" - annualità 2023;

PREMESSO INOLTRE CHE

REGIONE LOMBARDIA- DIREZIONE REGIONALE FAMIGLIA, SOLIDARIETA' SOCIALE, DISABILITA' E PARI OPPORTUNITA'- STRUTTURA INCLUSIONE SOCIALE, CONTRASTO ALLA POVERTA' E MARGINALITA'

- ha adottata in data_____ con d.d.s. n._____ lo schema di manifestazione di interesse rivolto ai Comuni o loro singole articolazioni territoriali, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000, sul cui territorio risultavano attivati gli interventi per l'attuazione del progetto regionale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" e che, in forma complementare e integrata allo stesso, hanno espresso l'intento a partecipare all'attuazione e alla pianificazione esecutiva degli interventi a livello territoriale, nonché per la progettazione e realizzazione di un'azione di sistema, finalizzata a sostenere e valorizzare la dimensione del lavoro di rete in un'ottica multidimensionale e di comunità;
- ha approvato in data_____ con d.d.s. n._____ le manifestazioni di interesse presentate dai Comuni o loro singole articolazioni territoriali, così come elencati all'art. 2 del d.lgs. n. 267/2000 e all'individuazione del soggetto del terzo settore (ai sensi del Codice del Terzo settore - Decreto Legislativo 3luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii ;
- con d.g.r. n.____del___ ha risposto all'invito del Ministero della Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia aderendo alla proposta progettuale "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" per la realizzazione di interventi per l'assistenza alle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per l'annualità 2023, assegnando un finanziamento pari ad euro 200.000,00 ;
- ha sottoscritto in data_____ la Convenzione con il Dipartimento per gli Affari di Giustizia del Ministero della Giustizia per la concessione del finanziamento per la realizzazione del progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi" per l'assistenza e il sostegno delle vittime di qualsiasi tipologia di reato, in ottemperanza alle disposizioni della Direttiva 2012/29/UE;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 OGGETTO

Il Comune di _____ provvede alla stipula della presente convenzione operativa al fine di realizzare nel territorio regionale il progetto "Informazione e assistenza alle vittime: il diritto di comprendere e di essere compresi".

ART. 2 FINALITA'

Le parti si impegnano a realizzare il progetto regionale al fine garantire l'implementazione dei servizi e degli sportelli a tutela e ascolto delle vittime di reato, al fine di un miglioramento organizzativo, di accessibilità e potenziamento dei servizi/sportelli, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia.

ART. 3 OBIETTIVI

Il progetto persegue i seguenti obiettivi specifici:

- mettere a sistema gli "sportelli informativi" in favore delle vittime di qualsiasi tipologia di reato attraverso il supporto di uno staff multidisciplinare, attesa la centralità del diritto all'informazione e all'ascolto per la vittima al fine di garantire una risposta qualificata e competente ai bisogni di sostegno della vittima;
- sostenere le reti territoriali, composte da un Ente locale capofila e da altri Enti locali e istituzioni del territorio, enti sanitari e sociosanitari, Forze dell'ordine, Terzo settore, Autorità Giudiziaria, attraverso percorsi di accompagnamento di natura operativo e organizzativa;
- collaborare nella costruzione della rete di supporto alle vittime sul territorio nazionale: attivazione di un collegamento con i servizi di assistenza alle vittime già presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di poter aiutare la vittima a migliorare la propria consapevolezza dei suoi diritti;

ART. 4 IMPEGNI E COMPITI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità- Struttura Inclusione Sociale, contrasto alla povertà e marginalità, in qualità di Ente Beneficiario Capofila a livello regionale:

- Ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente e integralmente, nel pieno rispetto della convenzione firmata con il Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia e secondo quanto riportato nella documentazione di progetto approvata;
- E' l'unico referente nei confronti del Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia e ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni con gli enti del territorio, quali enti attuatori delle attività di cui al già citato progetto regionale, e il Ministero stesso;
- E' responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sede di Regione Lombardia e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dal Ministero di Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia, in relazione allo stato di avanzamento delle attività, alla popolazione destinataria, nonché in relazione alle spese e ai relativi pagamenti;
- Assicura le attività di valutazione nei termini e nelle modalità descritte in sede di

- progetto e approvate;
- Definisce, con l'approvazione della citata manifestazione di interesse l'ammontare esatto della somma da assegnare coerentemente con quanto definito in sede di progettazione regionale;
 - Acquisisce le eventuali variazioni che si rendessero necessarie nel corso della realizzazione del progetto stesso, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella convenzione per la concessione dei finanziamenti sottoscritta con il Ministero di Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia;
 - Informa, nei tempi e nelle modalità indicate nella convenzione firmata con il Ministero di Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto, fornendo alla stessa adeguata giustificazione;
 - Gestisce, predispone e presenta secondo quanto contenuto nella convenzione firmata con il Ministero di Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia e, secondo quanto riportato nella documentazione di progetto approvata, le richieste di pagamento anche per conto dei rispettivi enti capofila;
 - E' il solo destinatario del finanziamento che riceve a nome di tutti i partner componenti le reti territoriali e assicura che tutti i contributi ricevuti siano riassegnati agli enti componenti le singole reti, senza alcun ritardo ingiustificato, tenendone analitica traccia documentale;
 - Assume l'esclusiva responsabilità dei confronti del Ministero di Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari a esso imputati o dallo stesso derivanti, procedendo ad attivare quanto necessario al fine di garantire un sistema di monitoraggio quantitativo e qualitativo nonché economico finanziario;
 - Garantisce, altresì, per il tramite della prevista Cabina di regia, il coordinamento del progetto e dello stesso con gli altri progetti attivati per il tramite di risorse regionali ed europee, ad esso complementari ed integrate;
 - Supporta gli enti capofila in tutte le attività previste dal progetto, ivi compreso per quanto riferito alle procedure amministrative;
 - Assicura la diffusione del progetto e dei suoi risultati, garantendo l'adeguata pubblicità, secondo quanto disposto in sede di convenzionamento con il Ministero di Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia;

Il Comune di _____:

- Rappresenta nei confronti di Regione Lombardia l'unico interlocutore, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti da suddetto incarico, fino all'estinzione dello stesso;
- Garantisce e offre a Regione Lombardia la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente e integralmente, per quanto di spettanza, il progetto regionale così come definito in sede di approvazione della prevista manifestazione di interesse;
- Assicura l'efficace coordinamento sia a livello territoriale che sovra territoriale in ragione degli obiettivi del progetto regionale stesso e di quanto approvato in sede di manifestazione di interesse;
- Assicura altresì l'efficace coordinamento in relazione ai flussi informativi di natura gestionale ed economica finanziaria e a tutti gli adempimenti connessi alla corretta realizzazione del progetto regionale;
- Avrà cura di garantire la realizzazione delle attività affidate, così come specificate

- nella manifestazione di interesse approvata, garantendo l'integrazione tra il sistema dei servizi alla persona e il sistema dei servizi della giustizia e definendo percorsi di coinvolgimento con tutti i soggetti operanti in forma complementare e integrata, costruendo occasioni di partecipazione e per quanto possibile coprogettazione da parte delle comunità locali, nei diversi ruoli e responsabilità;
- Invia a Regione Lombardia i dati necessari a predisporre i report, su base trimestrale, da inviare al Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia, nei format che verranno successivamente forniti;
 - Invia a Regione Lombardia, su base semestrale, allo scadere del semestre, un rapporto sull'impiego dei fondi ricevuti, completo della documentazione di rendiconto e della documentazione giustificativa delle spese sostenute, con firma digitale e tramite posta elettronica certificata, nei format che verranno successivamente forniti;
 - Invia a Regione Lombardia tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto regionale, informando, tempestivamente, di ogni evento, di cui venga a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto regionale o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
 - Comunica a Regione Lombardia le eventuali modifiche, non sostanziali, da apportare alle attività territoriali approvate in sede di manifestazione di interesse, al fine di garantire la necessaria comunicazione al Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia;
 - Si impegna, al fine dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire controlli e verifiche che si renderanno necessarie sia nel corso della realizzazione del progetto regionale che al termine dello stesso da parte degli Uffici regionali e del Ministero di Giustizia -Dipartimento per gli Affari di Giustizia;
 - Rispetta le disposizioni normative e deontologiche in materia di tutela della riservatezza e di protezione dei dati personali;
 - Rispetta la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione delle azioni che concorrono all'attuazione del progetto regionale.

ART. 5 GESTIONE DEI FONDI, MODALITA' DI RENDICONTAZIONE E PAGAMENTO

Il finanziamento del progetto regionale è pari a euro...;

La quota assegnata al Comune di _____, a seguito di avvenuta approvazione della manifestazione di interesse, sarà corrisposto da Regione Lombardia Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità, in qualità di ente responsabile del progetto regionale, comesegue:

-Prima quota pari al 70% del budget approvato, ad avvenuta sottoscrizione della convenzione operativa e subordinata alla presentazione da parte del Comune di specifica istanza che attesti l'avvio delle attività;

-Seconda quota, a saldo, pari alla somma residua rispetto all'importo rendicontato approvato da parte Ministero di Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

ART. 6 MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il Comune si impegna a:

- Inviare a Regione Lombardia secondo la tempistica definita in apposita nota trasmessa dai competenti uffici, le schede di monitoraggio quantitativo e qualitativo contenute i dati fisici, finanziari e procedurali degli interventi avviati a livello territoriale, nei termini e nelle modalità di cui al precedente art. 4);
- Collaborare e rispondere alle richieste per le attività connesse al monitoraggio, nei termini e nelle modalità indicate in sede di convenzione tra Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia e Regione Lombardia ed eventualmente successivamente specificate;
- Rispettare le scadenze del cronoprogramma di spesa, così come approvato in sede di manifestazione di interesse, in linea con le tempistiche previste in sede di progetto regionale;
- Garantire la piena disponibilità per la valutazione delle attività attuate sul proprio territorio, secondo le modalità e le tempistiche contenute nel progetto regionale approvato ed eventualmente successivamente specificate.

ART. 7 DURATA

Le attività progettuali avranno inizio a decorrere dalla data di avvio del progetto regionale, indicata nella convenzione di finanziamento sottoscritta tra Ministero di Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia e Regione Lombardia e prontamente comunicata al Comune titolare della manifestazione di interesse approvata per complessivi 12 mesi, fatto salvo eventuale proroga autorizzata dal Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia, a seguito di specifica richiesta dal livello regionale.

ART.8 REGOLE DI PUBBLICITA'

È compito del Comune di informare il pubblico che, le attività che si realizzano sono effettuate per il tramite di specifico contributo da parte del Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia:

- Esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, almeno un poster contenente le informazioni sul progetto regionale e l'indicazione che gli interventi in essere sono sostenute per il tramite del Ministero di Giustizia Dipartimento per gli Affari di Giustizia;
- Qualsiasi documento diretto al pubblico oppure ai partecipanti dovrà contenere una dichiarazione da cui risulti che "le attività sono realizzate nell'ambito del Progetto Regionale finanziato dal Ministero di Giustizia- Dipartimento per gli Affari di Giustizia";
- Le iniziative di pubblicità e di comunicazione afferenti alla realizzazione delle attività di cui al progetto regionale dovranno essere comunicate con congruo anticipo agli uffici regionali competenti, che potranno indicare tempi e modalità di attuazione vincolanti, coerentemente con quanto stabilito dal Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia.

ART. 9 PROPRIETA' E USO DEI RISULTATI

La proprietà dei risultati delle azioni, inclusi i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei rapporti legali ad esse, saranno conferite a Regione Lombardia e al Ministero di Giustizia-Dipartimento per gli Affari di Giustizia che, avranno il diritto di utilizzare liberamente e gratuitamente i risultati delle azioni, i documenti e i report realizzati in attuazione del complesso delle azioni che concorrono alla realizzazione del progetto regionale, nel rispetto della normativa di settore.

ART. 10 MODALITA' COORDINAMENTO

Il Comune si impegna a:

- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite della prevista Cabina di regia e degli organismi di coordinamento previsti al fine di monitorare l'andamento generale del progetto regionale;
- Partecipare agli incontri organizzati a livello regionale per il tramite di specifici gruppi di lavoro al fine di garantire la trasversalità tra le diverse reti territoriali operative e l'adozione di modalità operative condivise;

Regione Lombardia- in qualità di Ente Capofila a livello regionale e il Comune _____ sostengono, altresì, attraverso i propri canali informativi la diffusione delle iniziative realizzate, in ottemperanza a quanto disposto all'art.8.

ART.11 CONTROVERSIE

Il Comune _____, si impegna a prendere ogni necessaria misura per prevenire e rimuovere ogni possibile conflitto di interessi che impatti sull'imparzialità e l'obiettività della presente convenzione. Tale eventualità dovrà essere tempestivamente comunicata a Regione Lombardia.

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione ed esecuzione della presente convenzione si indica quale Foro competente esclusivo quello di Milano.

ART.12 RISERVATZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati contenuti nella presente convenzione, inclusa la sua esecuzione, o ad essa inerenti, verranno trattati in conformità al vigente decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. in conformità al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. L' informativa allegata è conforme al disposto degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016. Tutti i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'attuazione della stessa.

ART. 13 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

IL Comune _____ assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.

Tutti i pagamenti realizzati con i fondi erogati dal Ministero di Giustizia Dipartimentoper gli Affari di Giustizia devono essere effettuati sul conto corrente o conto di tesoreria identificato come segue:

- Coordinate IBAN
- Intestatario del Conto
- CF e partita iva
- Soggetti delegati ad operare sul conto

In tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi dei conti correnti dedicati alle attività di cui al citato progetto regionale, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, la presente convenzione potrà essere risolta.

ART. 14 RINVIO

Per quanto non specificatamente indicato nella presente convenzione restano validi gli impegni derivanti dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Ministero di Giustizia Dipartimento Affari di Giustizia.